Anno II. — N. 504 Trieste, Domenica 27 Maggio 1883. (Edizione del mattino) Anno II. — N. 504

Abbonamento domicilio: mattino s. 60 al mese, 14 la settimana; mattino e meriggio: 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologio, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale, fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

SCALI DI SANGUE

Episodio della Mano Nera

è un nuovo acconto commoventissimo che „Il Piccolo" del meriggio comincia oggi in appendice. — Il meriggio si vende a **1 soldo** e contiene inoltre: **Duello Schlayer Bolgar** (interessante corrispondenza da Vienna) — **Delitti scoperti** — **Tumulti per le processioni** — **Telefonata funesta** — **Novelle amazzoni** — **Processo per duello** — **Una zoofila al Collegio di Francia** — **Brindisi poliglotta** — **Sciarada.**

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Victor Hugo. PARIGI 25. Sono smentite le voci allarmanti sulla salute di Victor Hugo.

Scandalo giudiziario. PARIGI 26. Si minaccia un grave scandalo giudiziario in seguito all'accusa scagliata contro il sig. Fremy, direttore della Cassa di sconto, di avere estorto in proprio favore il testamento di una ex-attrice dell'Opera-Comica, morta a Nizza verso la fine dello scorso mese di Marzo, la quale era già stata sua amante. A tale riguardo, s'intenta processo per calunnia contro il giornale „Gil Blas," che narrò il fatto, implicandovi altre persone.

Suicidio. BERLINO 25. Il sig. Bank antico deputato di Berlino, proprietario del giornale la *Riforma* di Amburgo, si è abbruciato le cervella con un colpo di pistola in un accesso di follia.

Ferrovia sotterranea. PARIGI 26. Il Consiglio municipale ha preso in esame il progetto di una ferrovia sotterranea.

Notizie marittime. CURZOLA 26. Il trabaccolo italiano *Amici*, capitano Felice Barbanti, carico di verse merci, diretto per Trieste, trovasi investito all'isola Lagosta e domanda assistenza.

Cartiera distrutta. UDINE 26. La cartiera Galvani a San Pietro di Cordinons, presso Pordenone, venne distrutta da un incendio; si calcola il danno a sessantamila lire.

Censimento in Serbia. BELGRADO 26. Li 28 maggio avrà luogo il censimento della popolazione. Apposite commissioni si recheranno casa per casa.

Associazione scoperta. MADRID 25. Una Associazione segreta di 300 membri fu scoperta a Cenattoma, nell'Andalusia. Parecchi furono arrestati.

Terribile incendio a Sebastopoli. PIETROBURGO 23. I cantieri della Compagnia russa di navigazione a Sebastopoli furono incendiati. Le officine delle macchine e parecchi cantieri contenenti delle corazzate in costruzione rimasero totalmente distrutti.

Condanna capitale. ALGERI 25. Le Assise condannarono a morte due italiani, Tarditi e Rovetta, per un assassinio commesso il 9 giugno 1882, sulla persona di Hussein Dey nei dintorni di Algeri. I condannati ricusarono di ricorrere in Cassazione.

16.000 fiorini che aspettano l'erede. VIENNA 26. Giorni sono un vecchio si presentò al rabbino della sinagoga nella Leopolistadt. Disse di essere un povero scrittore e domandò permesso di dormire alcune notti in una stanza di studio annessa al tempio. La domanda fu accordata. Dopo due giorni ammalò. Fu portato all'ospitale e ieri morì. Aperta la sua borsa di viaggio che aveva affidato al custode del tempio si rinvenne una somma di 16.000 fiorini. Il denaro fu depositato dal Dr. Schneeberge.

Disordini antisemitici. PARIGI 26. A Tlemsen (Algeria) avvennero gravi disordini. Il popolo scagliò pietre contro le case degli israeliti. Questi risposero. Molte persone restarono ferite. L'autorità prese misure rigorose.

CRONACA LOCALE.

Consiglio di Città. Ordine del giorno per la 12.a seduta publica che avrà luogo martedì 29 corr., alle ore 6 pom. 1. Lettura del P. V. della seduta dei 4 corr. — 2. Relazione del comitato di finanza sul conto consuntivo dell'usina comunale del gas per l'anno 1882. — 3. Proposta di sistemare presso le civiche scuole popolari di città due nuovi posti di maestra. — 4. Proposta relativa al concorso al posto di maestro della civica scuola di ginnastica. — 5. Domanda di credito suppletorio per l'attivazione di stanze d'osservazione nel civico Spedale. — 6. Detta di credito straordinario al ramo: „Centrale" tit. IV 1) „Spese forensi."

Tra confratelli. Dicono piccolo al *Piccolo* e lo è; nè ha certo la pretesa di essere grande; ma davvero che, in generale, il giornalismo triestino é piccino assai.

Da qualche tempo in qua, davvero che si direbbe che noi scriviamo, non già per il publico, ma per loro, per i nostri onorevoli confratelli, i quali, quasi stretti in un patto, pare non abbiano altro a fare che occuparsi di noi, che tanto poco ci occuperemmo di loro, se... ci lasciassero stare.

Ve n'ha uno che, non potendo arrampicarsi da sè per farsi strada, si arrampica a noi, e *ratifica* — dice lui; noi però diciamo *rettifica* — le nostre informazioni; e quando è in ritardo di notizie, non sapendo come giustificarsi nel riprodurle, cerca di metterle in parodia; ma la vena, poverino... lo svena.

Ve n'ha un altro che piglia pel ciuffo... della coda, qualunque argomento o qualunque pretesto per farci di tanto in tanto un predicozzo come da tutore a pupillo, senza un decreto del tribunale.

Ve n'ha un terzo che, riportando le nostre notizie, si esilara, si stempera, si liquefa in un eterno bisticcio sul titolo del nostro foglietto.

Ve n'ha poi un quarto — *dulcis in fundo* — che giorno per giorno ci calunnia e ci denuncia all'autorità o al publico in generale e ai suoi cento ed uno lettori in particolare, e ci darebbe anche in mano all'Inquizizione — se la ci fosse ancora — siccome eretici. Fresca fresca, ieri, ci accusò di irriverenza religiosa rapporto alla processione teoforica.

E dire che credevamo invece di aver scritto un articolo da bigotti, ed eravamo in forse di publicarlo! Oh! cecità della rabbia... ch'é quel tal male che viene ai cani allorchè se la prendono con l'acqua!

Veramente codesta benevole vigilanza dei nostri egregi confratelli ci serve magnificamente di perpetua *rèclame*, e vale a tenerci in continua evidenza presso il publico.

Stando alle osservazioni del nostro amministratore, non c'è anzi mai stato un *annunzio* permanente in alcuna quarta pagina, a sì buon mercato e più fruttuoso di questo.

E valga il vero: allorchè l'uno o l'altro dei nostri aguzzini ci rivede le buccie, tutti coloro che, distratti, erano passati sopra a questo o a quell'articolo, non si tengono nei panni; e il giorno stesso o il susseguente, un centinaio e più di copie, se pur ne abbiamo di riserva, prendono la via dell'uscio.

Lagnarsene sarebbe davvero una mostruosità. Noi al contrario siamo gratissimi ai nostri colleghi, e li preghiamo di continuare con lo stesso amore e con eguale zelo. — Fa tanto bene un po' di affetto!

Soltanto ci permettiamo un suggerimento: Nell'occuparci di noi, vedano di metterci un po' più di pepe: non lo facciano tanto all'impensata! Perchè, vedono, andando avanti così, il publico, un po' malizioso, potrebbe ritenere che il movente da parte loro sia una buona dose d'invidia.

Ma oibò! Queste cose non si dee neanche pensarle.

Quartieri a buon mercato. Mentre da noi poco su poco giù, il prezzo delle pigioni rimane inalterato ed i poveri operai che hanno da fare in città, sono costretti ad abitare in miseri tuguri, privi d'aria e di luce — in altri paesi si prendono provvide misure per le abitazioni della classe lavoratrice.

A Parigi, or non è molto, il municipio ha stabilito un contratto col *Credit foncier* per l'erezione di case operaie a buon mercato; ma oltre a queste misure officiali, l'iniziativa privata non dorme. Nel *Giornale degli Economisti* troviamo relazione su un impresa di una società che si è costituita con lo scopo di far fabbricare abitazioni per gli operai. La società ha fatto costruire sinora 88 case con 2872 abitazioni, e 198 negozi. Tutte le abitazioni sono munite di quei comodi, che per solito non si trovano che nei nuovi fabbricati di case signorili. Persino i quartieri di una camera e cucina che pagano d'affitto 100 a 150 franchi (circa 5 fiorini al mese) oltre al non lasciar desiderare nulla dal punto di vista sanitario, hanno la conduttura d'acqua ed il gas. Naturalmente ci sono anche quartieri di 4 camere, e i prezzi variano a seconda delle abitazioni. Ve ne sono da 100, 150, 350 franchi; le più care costano 900 franchi. Ad onta di affitti così bassi, la società, grazie ad una intelligente ed economica amministrazione, ritrae un utile del 7 per cento netto — interesse molto rilevante in affari di questo genere.

Noi certo non c'illudiamo nelle condizioni della città nostra, nè riteniamo che, in seguito a questo accenno, domani si costituirà a Trieste una società con simili intendimenti; tuttavia ci pare che questioni simili meritino di seri studi.

Sarebbe tempo di provvedere a dare aria e luce anche a chi lavora!

Imene. Oggi alle 12 merid. avranno luogo gli sponsali della gentile sig.na Estella Walmaria con l'egregio avv. Leone Franco di Venezia.

Agli auguri ed ai voti di felicità che i numerosi amici mandano dal cuore alla eletta coppia, uniamo i nostri non meno fervidi e sinceri.

Che il dio degli amori sia loro propizio.

Dalla Camera degli avvocati. Resa vacante la carica di un membro effettivo della Delegazione della Camera degli avvocati, fu eletto il sostituto sig. Ettore Dr. Richetti. — A membro sostituto fu eletto il sig. Ettore Dr. Sandrini.

Oggetti trovati. Dal Corriere N. 10 Domenico Rovere, in via della Stazione, fu trovata una *Ricevuta in arrivo* firmata *Georg Stampfl*, ed annessa lettera. Un ragazzino trovò al Boschetto un paio guanti di filo di Scozia. Il sig. L. A., trovò in via Malcanton un biglietto di pegno di un soprabito.

Tutti i suddetti oggetti furono depositati al nostro ufficio. Avviso a coloro che vogliono ricuperarli.

Unione ginnastica. Moltissima gente — signore e signorine in buon numero elegantemente vestite; le tinte primaverili sono oramai di prammatica negli articoli di cronaca e non occorre più farne cenno.

Diremo che la gente accorsa si è divertita davvero, fra quel verde simpatico al fresco, in quell'ambiente sereno, sotto un cielo stellato e puro, fra i concenti di un'ottima orchestra, i palloncini multicolori, gli occhietti vivaci delle donnine gentili.

La nuova marcia del maestro Belloni intitolata felicemente dal nome dell'*Unione Ginnastica*, fu replicata quattro o cinque volte. Il publico non si stancava mai di applaudirla, di acclamarla con gridi prolungati di bis.

I razzi del nostro bravo sig. Antonj, sempre pronto a prestarsi con mirabile cortesia, furono accompagnati da battimani incessanti. Piacque sopratutto l'allegoria a colori: una stella iridescente, dalle vivaci fiammelle, sormontata dall'alabarda triestina.

Dopo questo fuoco d'artifizio d'un effetto stupendo, la marcia *Unione Ginnastica* fu suonata di nuovo mentre a certi punti della stessa tutte le mani battevano, tutte le bocche applaudivano.

Anche negli altri pezzi la brava orchestra si fece applaudire cordialmente.

Recatisi al bersaglio, lo vedemmo frequentatissimo; c'era grande ressa ad inscriversi per la gara.

La festa terminò dopo le undici; — Per via, senza essere punto indiscreti, si udiva, anche senza volerlo, questa frase: Chissà quando ne daranno un altro di questi trattenimenti?

E se fosse vero il progetto d'una festa da ballo campestre?... Consiglieremmo le lettrici ad attendere un po'... ed a sperare.

Povera bambina. Iersera, verso le otto, una bambina di circa due anni, la figliuoletta del sig. L., si trovava nel giardino di Piazza Grande insieme ad una cameriera.

Ad un tratto chi passa per di là, ode un grido acuto uscire dal petto di questa ultima.

La povera piccina è colta da uno spasimo che è una pena ineffabile a vederla. La cameriera, smarrita, non sa che farsi; si affanna perchè a casa dichiareranno lei responsabile dell'accaduto, e intanto la bimba non rinviene.

Due signori che passano s'informano dell'accaduto, e si prestano a far trasportare la piccina nella vicina farmacia Rocca.

Le furono prodigate le cure più assidue, si tentò con tutti i mezzi possibili di richiamarla in vita.

Il *brumme* che partiva mezz'ora dopo da Piazza Grande, portava un piccolo cadavere di bambina innocente.

Poveri genitori! Povera madre! Sono casi che fanno stringere il cuore!

Esposizione delle rose. L'esposizione, favorita dal bel tempo, va a gonfie vele. Nei quattro giorni da che trovasi aperta, lo stabilimento del Maron fu visitato da più che 800 persone, e l'incasso relativo è ammontato a 280 fiorini.

Oggi, Domenica, ci sarà ressa, figuriamoci!

Suicidio. Maria ved. Migot, che abitava in via S. Silvestro al n. 1, suicidavasi la sera di Venerdì, gettandosi in un pozzo.

Poco prima delle 8½ aveva detto alle persone di casa che voleva uscire per recarsi a trovare suo fratello, il quale ha bottega di straccivendolo al n. 13 di via Capitelli. La Maria andò infatti sin là, ma

---

54) **IL CASTELLO DI DUINO.*)**

Intorno alla sala, appese alle pareti, luccicavano armature e scudi con fascie e campi a diversi colori, e vi erano disposti ampi seggioloni dalle colonnine a spira riccamente coperti di drappi di un tessuto di lana vellutata, ed altre sedie minori.

Una immensa credenziera occupava buona parte di una parete: magnifico mobile a tre scomparti, di stile barocco, adorno di ghirigori e colonnette, in mezzo del quale campeggiava un limpido specchio che rifletteva il gigantesco lampadario pendente dal soffitto.

Un tavolone, su cui avrebbero potuto prender posto ben dodici persone, teneva il mezzo della sala, e su di esso erano state imbandite le vivande.

Per rendere più gradito il soggiorno a Bianca, o meglio, per secondare i progetti di lei, Miclaz Luogar aveva invitato il vicario e la Livia la quale, nulla sospettando di quanto macchinavasi a' suoi danni, era entrata a braccio del padre, tutta calma e sorridente, e aveva ricevuto con sodisfazione infantile i saluti e i complimenti di Adelaide e di Bianca, insieme a quelli del Commissario.

Al primo incontrarsi negli occhi della Bassi, il cuore di Livia diè un balzo enorme; le pareva di aver veduto ancora quella bella e maestosa figura, ma non se ne risovveniva. Nondimeno la serena fisionomia della giovane matrona e il suo tratto nobile e corretto avevano d'un subito ricondotto la calma nel suo interno, e all'invito d'Adelaide a prender posto alla tavola, vi si era assisa con abbandono civettuolo.

Il colore rossastro della fiamma che mescevasi alla luce del sole, dava alla pallidezza del suo volto un non so che di alabastrino. Ne' suoi grandi occhi azzurri leggevasi la placida melanconia dell'amore e il bisogno di teneri sentimenti.

Una reticella di filo rosso le annodava le treccie bionde, di cui alcune ciocche ricadevanle sulla fronte; un corpetto a fiori d'argento ricamati sopra fondo azzurro, aperto e rannodato al seno da un cordone pure d'argento e una veste di drappo azzurro formavano il suo abbigliamento d'una semplicità incantevole.

Bianca la fissava con occhio d'invidia; l'avrebbe baciata e... divorata, stretta al seno e.... respinta, benedetta e.... maledetta: tale era il contrasto fra la gelosia e la compassione per quell'essere innocente, il quale, alla fine dei conti, non era consapevole del male che le aveva arrecato, nè complice volonteroso del tradimento di Lionello.

Ma, donna dai forti propositi, tenne a freno le sue passioni, e trattò la fanciulla, se non cordialmente, almeno con quella scioltezza e con quella benevolenza che non vanno mai disgiunte da un animo ben nato e bene educato, quale il suo.

(Continua)

* Proprietà riservata. — proibita la riproduzione

non si fece vedere da lui; recatasi invece nel cortiletto attiguo alla bottega, in cui c'è un pozzo, vi si buttò dentro.

Ieri mattina alle 4½ una femina ch'era andata ad attingere, trovò un intoppo nell'agitare la secchia, e vide alla penombra galleggiare una massa oscura, inqualificabile.

Chiamò gente dalla casa, e gli accorsi rimestando con una fune e una pertica, vi fecero la dolorosa scoperta.

Avvertitane l'autorità di p. s. e gli addetti all'impresa Zimolo, questi a mezzo di scala a corda, ammagliarono il cadavere e lo tirarono su.

Allora fu riconosciuto per la Maria Migot, la quale era vecchia di 75 anni ed affetta da alienazione mentale, per cui in antecedenza era stata ricoverata al manicomio.

La disgraziata aveva tentato suicidarsi altre due volte.

Il cadavere fu trasportato a S. Giusto

Condanna di un ispettore di p. s. Alle 11 ant. di Venerdì ebbe luogo alla Pretura penale il dibattimento al confronto dell'ispettore delle guardie di p. s. Antonio Zessar, sopranominato *Telegrafo*, per contravvenzione di offesa all'onore.

Il detto ispettore ebbe già qualche altro processo. Pel fatto di cui più innanzi, e per altre trasgressioni, era già stato sospeso dal servizio sino dal 4 corr. e col giorno 12 avviata contr'esso la procedura disciplinare. — Lo Zessar, alla Pretura, fu accusato di aver, due mesi fa, notificato falsamente per lettera suggellata alla sig.a X., moglie di un noto negoziante, che il marito di lei sprecava molto danaro amoreggiando con una donna di malfare — e la nominava — mentre invece è una donna onesta, onestissima.

La lettera in luogo di capitare nelle mani della moglie, pervenne in quelle del marito il quale, insieme alla signora oltraggiata, produsse accusa contro il Zessar per lesione d'onore.

In esito al dibattimento, l'ispettore venne condannato ad un mese di arresto rigoroso.

Egli non comparve al dibattimento, ma fu rappresentato dall'avv. Cavazzani.

Furto di una polizza della Ferrovia. Allo spedizionere sig. Francesco Parisi, avente magazzino in via di Vienna, venne a mancare dallo scrittoio una polizza della Ferrovia, relativa all'arrivo di una partita „pelli sagrin" del valore di franchi 2000.

Portatosi alla Ferrovia per eseguirne il fermo, rilevò ch'era stata di già ritirata da un individuo.

L'autorità fa le più attive indagini per rintracciarlo.

Processo di stampa. Il sig. Antonio Bonetti era stato condannato dalla Pretura penale, con sentenza 8 Marzo a. c. ad un mese d'arresto e 100 fiorini di multa, per la contravvenzione di trascurata sorveglianza, e ciò per avere, nel Maggio dell'anno scorso, permessa ed ordinata l'inserzione nell'*Eco del Popolo* — del quale allora egli era redattore responsabile — d'un'articolo in versi martelliani, dal titolo *Un comizio sinistro di destra*, articolo che diede motivo a sequestro. Contro la sentenza della Pretura, il sig. Bonetti aveva interposto ricorso. Il dibattimento in sede appellatoria ebbe luogo ieri presso il Tribunale provinciale. La sentenza di I istanza fu confermata tanto in merito quanto riguardo la commisurazione della pena. Il dibattimento fu tenuto a porte chiuse.

La corte giudicante era presieduta dal cons. Indoff, giudici: Sciolis, Dandini e Pflügl. Il P. M. era rappresentato dal sost. proc. Cauevari. Il sig. Bonetti era assistito dall'egregio avvocato Guido Dr. D'Angeli.

Attività della Zoofila. Ieri mattina dalle 4 alle 8¾, il segretario della Zoofila, sig. Chinchella, insieme ad un ispettore delle guardie di p. s., perlustrarono la strada dell'Istria, fino sotto Zaule, S. M. Madd. Infer. e visitava 73 muli dei cicoi, 246 asini, 92 buoi, e sequestrava 2 muli piagati ed uno storpio, più due asinelli.

Visitò inoltre gli stallaggi T. C. a S. M. M. inf. al N. 20 (Montebello) e li trovò sucidi e danosi all'igiene.

Furto, arresti, ricupero. Nello scorso mese avvenne un furto, di preziosi a Palma, nella provincia di Udine.

In seguito ad informazioni della locale Direzione di polizia, furono arrestati dall'arma dei R.R. Carabinieri di Motta tre pericolosissimi soggetti, che ivi trattenevansi sotto mentito nome e che furono trovati in possesso di gran parte degli oggetti furati.

Gli arrestati sarebbero: Giuseppe Q. piranese, da qui sfrattato, Giovanni L. triestino ed Antonio F. da Prem, nella Carniola.

Sequestro di cavallo e calesse. Dagli Agenti di polizia venne nelle ore pom. dello scorso Venerdì, sequestrato a certo B. un cavallo e carrettina ch'erano stati truffati in Udine.

In così tenera età. Maria F. goriziana, d'anni 53, fu arrestata ieri notte, poco dopo le undici, sulla Scala dei giganti, ove dalle guardie era stata trovata in troppo intimo colloquio con due vagabondi che vennero pure consegnati alle carceri.

Farfalline, Teresina L. d'anni 17 di qui e Giulia F. da Oberlaibach, furono la notte d'ieri arrestate per vagabondaggio notturno.

Estrazioni del Lotto. Li 26 Maggio. Trieste: 20 65 88 48 59. Buda: 34 30 10 3 85. Insbruck: 18 54 85 51 61. Linz: 67 65 37 60 80.

Ogni giorno una. All'esame di storia naturale.

— A quale regno della natura appartiene questa rosa?

— Al regno vegetale.

— Benissimo! E questo centesimo?

— Al regno... d'Italia.

Borsa del 26 Maggio. Borsa senza affari piuttosto debole — apertura 303¼, poi 302½, chiusa migliore 303 — Italiana qui sostenuta, fattosi 90.65 a 90.75 fine, 90.70 a 90.80 Giugno. A Parigi tendenza debole — apertura 109.55 e 90.80, chiusa 109.35 e 90.65.

Listino. Napoleoni 9.52 a 9.50. Zecchini 5.63 a 5.62 Lire sterl. —.— a —.— Londra 120.25 a 119.75. Francia 47.60 a 47.35. Italia 47.60 a 47.40. Banconote italiane 47.55 a 47.45. Banconote germ. 58.60 a 58.50. Rendita austriaca in carta 78.50 a 78.65. detta 5% —.— a —.—. Rendita ungherese 4% 89.25. Credit 303 a 304. Rendita italiana 90⅝ a 90¾.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

RINGRAZIAMENTO.

La desolata consorte e l'afflitto fratello a nome pure delle proprie famiglie e dagli altri parenti rendono le più sentite grazie a tutte quelle P. T. persone che vollero partecipare ai funerali del loro indimenticabile

PIETRO

Carolina Ved. Sardotsch
Giovanni B. Sardotsch

91) LE SPIE DI TRIESTE.

„Da quel momento, allontanai da me, con penosissimo sforzo, il pensiero che venia accarezzando: — farvi mia sposa!

„Pensai che certamente voi con sublime slancio d'abnegazione avete destinata la vita intera alla memoria di lui che vi amava e che ogni mio tentativo per dimostrarvi qualmente nè l'anima di Oscar vostro nè Dio esigevano tale sagrifizio, sarebbe tornato vano, pensai che per tali ragioni mi avreste respinto, qualora a voi mi fossi presentato come sposo; ed imponendo al mio cuore di frenare i suoi battiti, all'irruente passione di sfogare la sua piena in questa lettera — riuscii a scrivervi con animo tranquillo e sereno, chiamandovi col nome di sorella.

„Sorella mia, lasciate deh, che io m'avvicini a voi per dividere il dolore che vi martora! Sarò un vero fratello per voi. — Noi parleremo di lui sempre, sempre, sempre — di lui che tanto v'amava e che ra dal cielo vi benedice. — Puri, come alito d'angelo, soneranno i nostri colloqui; voi riverserete nel mio cuore la piena delle vostre sofferenze ed io la accetterò con trasporto e cercherò d'infondervi coraggio, cercherò di lenire il vostro dolore in modo che divenga sopportabile e non finisca coll'uccidervi. — Perchè voi dovete vivere, sorella mia, vivere per pensare a lui, per sostenere la madre vostra.

„Sorella mia, ottima e cara fanciulla! non respingetemi deh! acconsentite che io passi qualche ora del giorno al vostro fianco, non siate egoista di voler il cordoglio tutto per voi; permettete ch'io venga unir alle vostre le mie lagrime, che offriremo in olocausto alla santa ricordanza di lui che è in cielo. — Dal mio labbro, lo giuro, non uscirà mai parola che possa dispiacervi ed abbia lo scopo di far rimpicciolire a' vostri occhi l'imagine di lui, che sarà sempre invocata conviva, a noi dinanzi.

„Sorella! è con l'animo che vi scrivo, l'animo vostro m'intenda, l'animo vostro m'accetti. *Arturo Mondiani.*

Come venia inoltrando nella lettura di quel foglio, le lagrime sempre più abbondanti irrigavano il volto della bella fanciulla.

E quando l'ebbe finito con soave trasporto se lo avvicinò alle labbra e lo baciò.

Ella aveva già preso una risoluzione. Esaudire i voti di Arturo Mondiani.

Ma quella risoluzione che Etelka credeva esser stata inspirata dal fraterno, amorevole contenuto di quella lettera, aveva avuto per converso tutt'altro impulso: Amore.

Sì, poichè, senza che ella se ne accorgesse, amore le aveva tessuto d'intorno le sue fine reti d'oro e credendo di accettare in casa il giovane, come amico, come fratello, che avrebbe secolei diviso e dolori e lagrime, Etelka ignara del sentimento che aveva principiato a signoreggiare nel suo animo, accoglieva invece l'innamorato.

Ma lo ripetiamo l'ingenua ed inesperta giovinetta era ben lontana dallo imaginarsi un tanto in quello spontaneo divisamento, in quell'onda d'affetto che le fiottava in seno, ella non vedeva che un forte sentimento d'amicizia per l'uomo al quale ella si sentiva irresistibilmente attratta e perchè era stato intimo del suo Oscar e per i nobili suoi slanci di annegazione e di affetto. (*Continua*).

L'INEVITABILE

Giornale illustrato umoristico, satirico
è uscito OGGI DOMENICA 27 corr.
in 8 pagine.

Esso reca le seguenti **Caricature**

All'Esposizione delle Rose
Rivista Letteraria Umoristica: Il primo passo — Passeggiate — Quartetto — Senza amore — Sempre amore. Effetti del mese di Maggio: Congresso — Sequestro — Serenata. Figurine d'attualità: Ginnastica dell'avvenire — Mattoide — Decrepitezza.
L'INEVITABILE contiene inoltre i seguenti articoli: **Storia d'amore — Sonetto — A zonzo per il vocabolario — Inevitabiligrammi — Rivista a lucido — Futilia — Alla rovescia — Ciò che si dice — Telegrammi particolari.**
Vendesi a
soldi **SEI** soldi
in tutti i postini da tabacco e al Corso 4.

D'affittare un quartiere con N. 5 stanze, in S. Polo comune di Monfalcone. Rivolgersi: Achille Sgorbissa in Trieste. (555)

Si ricercano lavoratrici di bianco macchiniste e stiratrici. Onorario dai 4 ai 6 fiorini settimanali. — Boschetti Via Malcanton. (556)

Una signora che parla il tedesco e greco si offre presso una famiglia come *bonne* o come compagna di viaggio. Indirizzo al „Piccolo" (557)

D'affittare due stanze bene ammobigliate. Rivolgersi via S. Caterina N. 2 secondo piano sinistra. (558)

Antipatia? No! Piuttosto un peccato della natura. „Peppi" (472)

Celeste. „Sola regnerai sempre nel cuor mio, „e sola formerai egualmente l'oggetto „unico dei miei pensieri. — Nella mia grande infelicità, troverò solo conforto nel conoscermi da „te, mio tesoro, egualmente stimato ed amato. — „Nel mentre il destino mi costringe a fuggirti, „l'anima mia mi obbliga cercare tuoi sguardi, pei „quali vivrò col mio dolore; ma non senza adorarti. — Addio, ricordati sempre del Tuo
(561) „Romualdo"

Persona pratica onesta desidera occuparsi come cursore o riscuotitore. Buone referenze. Informarsi Banco Caffè Sanità. (454)

Un uomo di famiglia, disoccupato sarebbe disponibile in qualità di portinaio. (532)

Pel prossimo 24 Agosto ricercasi stanza vuota per scrittoio. — Ingresso libero — posizione centrica. Dirigere offerte XXIV ferma in posta. (559)

Da vendere mobili per una stanza da visita Via Scussa N. 650 II p. sinistra dalle 8—10 ant. (585)

A motivo di partenza vendesi i mobili d'una stanza da pranzo e visita. Diverse altre mobilie, specchi, un buon pianino. Rivolgersi via S. Maurizio N. 10 II piano. (552)

D'affittare entro il prossimo Giugno casa di campagna con annesso orto — 5 stanze, sala, tinello, cucina con forno; eventualmente anche stalla. Campagna Bar. de Morpurgo N. 121 Chiadino (prolungazione della Via Media). Per l'indicazione della località insinuarsi, volendo, al portinaio della casa 126 di Via Media che gratuitamente condurrà sopra luogo. (533)

VENERDI
ESTRAZIONE DELLE PROMESSE
P.to 1864
Vincita principale f. 200.000
Promesse intiere a f. 4.50
Mezze Promesse a f. 2.75
presso il cambiovalute al Tergesteo
GIUSEPPE
BOLAFFIO
Il miglior impiego di capitali sono le **Lettere di Pegno della Banca Commerciale Ungherese di Pest 5%** al preciso prezzo del listino.

NUOVO ARRIVO
VENTAGLI
NOVITÀ in VENTAGLI
lavorati a Vienna, Parigi, Milano, China e Giappone.
Scelta colossale
Prezzi bassissimi

NEGOZIO VIENNESE
G. REISS
Piazza della Borsa 602 e 604.

ZEPHIR
per vestiti da Signora
NOVITÀ
a soldi **35** il metro
Gustavo Forlì, Corso 29

Occasione favorevolissima.
I sottoscritti si pregiano d'avvertire questo rispettabile publico che col giorno di *Lunedì 28 corr.* verrà incominciato uno **Stralcio definitivo volontario** *di tutte le merci esistenti nel Negozio di Mode, Corso N. 2 sotto la casa Ara,* cioè: **Cappelli di paglia** per signora, uomo e bambini, guarniti e sguarniti, **fiori, piume, fusti, treccie** d'ogni qualità e colori, ed avvertono inoltre che durante lo stralcio si riceveranno *commissioni, riparazioni e lavature di cappelli a prezzi ridotti.*
Lo stralcio è estensibile irrevocabilmente fino al 10 Agosto a. c.
Trieste 26 Maggio 1883.
Eredi della Ditta Antonio Ragazzi.

Sacchetti di tela f. 1.
detti più grevi f. 1.20.
detti di tela quadrigliata f. 1.50.
detti di stoffetta f. 1.50 e 1.80.
detti di Orleans f. 1.80 e 2.
Waterproof di tela russa f. 3.
Vestaglie di tela f. 2.80.
dette di lanetta f. 3.
G. JESS Corso 29

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria
Versamenti in contanti
Banconote 3¼% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3½% „ „ „ „ 8 „
3¾% „ „ „ „ 30 „
Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dalli 5, 9 e 31 corrente, a seconda del rispettivo provviso.
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 „
3½% „ „ „ „ 6 „
Bancogiro Banconote 2¼% sopra qualunque somma. Napoleoni: senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brünn, Troppavia, Leopoli, Lubiana, Hermannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.
Acquisti e Vendite di Valori, diviso ecc. ⅛% provvigione.
Incassi Coupons ⅛% provvigione.
Anticipazioni sopra Warrants 5½% interesse annuo franco di provvigione. Mediante apertura di credito a Londra ⅛% provvigione per 3 mesi.
Valori, 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.
Trieste 1. Marzo 1883.